

**IL BATTESIMO IN ACQUA ORDINATO DAL
SIGNORE GESU’
e il suo significato, secondo le Sacre Scritture**

Leggiamo nel Vangelo di Matteo cap. 28 verso 19 e 20 “Andate a dunque, ed ammaestrate tutti i popoli; **battezzandoli nel Nome** del Padre, e del Figliuolo, e dello Spirito Santo; insegnando loro di osservare tutte le cose che Io vi ho comandate. Or ecco, Io sono con voi in ogni tempo, infino alla fin del mondo. Amen”.

Se leggiamo le sacre Scrittura scorrendo capitolo per capitolo, sarà sempre una lettura Biblica, ma non si comprende la rivelazione che il Signore vuole darci, ma se leggiamo attentamente e vogliamo capirne la rivelazione che a sua volta la compresero i dodici Apostoli, lasciamo che lo Spirito del Signore per le Sacre Scritture ci ammaestri, leggiamo “Andate adunque ed ammaestrate tutti i popoli, **battezzandoli nel Nome ...**”.

Notiamo che il Signore si sofferma nel dire: “ battezzandoli nel Nome, In questi versi il Nome del Signore non è menzionato, ma solo gli attributi di: Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo. Attributi appartenenti a Dio, ma in questo verso il Nome non è scritto, lo vediamo più in avanti nel Vangelo di Luca cap. 24 verso 47 così è scritto: “**che nel Suo Nome** si predicasse il ravvedimento e il perdono dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme”.

Così ché **gli Apostoli compresero, che il Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo è: “Signore Gesù Cristo”**. Questo Nome rivelato che ha salvato e continua a salvare migliaia di migliaia di persone.

Si tratta di tre manifestazioni di un solo Dio. Il Signore nel tempo si è manifestato e rivelato come Padre, Dio sopra di noi (Isaia 64:8); poi in seguito si manifestò e si rivelò come Figlio, la Parola fatta carne (Matteo 1:23; Romani 9:5), Dio

con noi.

Ed infine si è manifestato e continua a rivelare la Sua Parola attraverso lo Spirito Santo, dal giorno della Pentecoste in poi (Mat. 3:11; Atti 2:1 -13; 1° Cor. 12:7; 1° Tess. 4:8), Dio dentro di noi. **Tre manifestazioni di un solo Dio**, dai quali proviene secondo la carne il Cristo che è sopra tutte le cose Dio, benedetto in eterno. Amen (Ep. ai Romani 9:5). Poiché Dio è Spirito e Gesù è il Corpo, il Tempio dello Spirito Santo; questo corpo fu chiamato: il Figlio di Dio, poiché Dio si è manifestato in carne (1° Timoteo 3:16), infatti profeticamente fu chiamato: “L’Emmanuele”, che vuol dire Dio con noi.

Poiché è Lui, il Signore Gesù che salva il Suo popolo dai loro peccati (Matteo 1:2-19).

Ed è scritto che vi è un solo Dio (Deut. 6:4; Rom. 3:30; Giac. 2:19), ed un solo mediatore tra Dio e gli uomini (1° Timoteo 2:5, 6); é sotto il cielo non è stato dato altro Nome, così il quale convenga essere salvati (Atti 4:12); poiché è scritto: “chiunque avrà invocato **il Nome del Signor Gesù sarà salvato** (Atti 2:21; Romani 10:13).

Nel giorno della Pentecoste l’Apostolo Pietro, ripieno dello Spirito Santo predicò un messaggio profetico citando le Sacre Scritture e molti cuori furono toccati e disse a quella immensa folla: “**Ravvedetevi e ciascun di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo in remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.** Poiché a voi è fatta la promessa, ed ai vostri figliuoli, ed a coloro che verranno per molto tempo appresso; a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà Coloro a dunque, i quali volenterosamente riceverono la Sua Parola, furono battezzati e in quel giorno furono aggiunte intorno a tremila persone.

Or erano perseveranti nella Dottrina degli Apostoli, e nella comunione, e nel rompere il pane, e nelle orazioni. Ed ogni persona aveva timore, e molti segni e miracoli si facevano da

gli Apostoli (Atti 2:37, 38, 39, 41, 42, 43)”.

Come notiamo fu loro predicato e insegnato il Nome del Signore Gesù Cristo, non gli attributi “del nome: Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”.

Da quel giorno iniziò la predicazione diretta attraverso gli Apostoli per la guida dello Santo Spirito, come leggiamo nel Vangelo di Marco cap. 16 verso 20: “Essi poi se ne andarono a predicare da per tutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la Parola con i segni che l’accompagnavano. Amen”.

Tutti gli Apostoli ubbidirono al comandamento del Signore Gesù, di andare a predicare l’Evangelo ad ogni creatura. Infatti in quel giorno, **quelli che cedettero furono battezzati nel Nome del Signore Gesù Cristo**, per la remissione dei loro peccati, circa tremila persone “uomini e donne” (Atti 2:41, 42), leggiamo: “**Atti 2:41** Quelli dunque che ricevettero la sua parola lietamente furono battezzati; in quel giorno furono aggiunte circa tremila persone. **Atti 2:42** Essi erano perseveranti nel seguire l’insegnamento degli Apostoli, nella comunione, nel rompere il pane e nelle preghiere”.

Attraverso gli Apostoli si fondò la prima Chiesa del Signore Gesù Cristo, costituita dall’inizio intorno a tremila persone (Atti 2:41), in seguito nella seconda predicazione dell’Apostolo Pietro, si convertirono altri duemila persone e il numero dei fedeli raggiunse circa cinquemila (Atti 4:4), ma tutti erano di pari consentimento.

Gli Apostoli, insegnarono la sana Dottrina di Cristo e tutti erano battezzati nel Suo Nome. Poiché nel Nome del Signore Gesù Cristo c’è la remissione dei peccati, mentre per il Sangue del Signore, avviene l’espiazione che lava l’anima e la purifica da ogni peccato, leggiamo: “ 1° Giovanni 1:7 ma se camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

Continuando a leggere nella lettera di Paolo Apostolo ai Romani cap. 3 versi 23, 24 e 25 “Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, **ma sono gratuitamente giustificati per la Sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù. Dio ha preordinato l’espiazione mediante la fede nel Suo Sangue**, per dimostrare così la Sua giustizia per il perdono dei peccati, che sono stati precedentemente commessi durante il tempo della pazienza di Dio”.

Da questi versi notiamo che Dio prende cura della Sua Chiesa in ogni tempo e che nel Nome del Signore Gesù c’è la remissione dei peccati, mentre nel Sangue d’Esso, c’è l’espiazione che purifica appieno l’anima del neo convertito, tutto questo si ha mediante la fede.

Dai versi trattati, abbiamo ben capito che, chi è battezzato in acqua nel Nome del Signore Gesù c’è remissione di tutti i peccati, commessi prima della conversione; mentre per i titoli o attributi di: Padre, Figlio e Spirito Santo, non ci sarebbe nessuno remissione, ma solo nel Nome di Gesù Cristo c’è la remissione e il perdono di tutti i peccati (Atti 2:37, 38).

La parola remissione vuol dire: “Perdono, condono totale, remissione delle colpe”. Mentre purificazione vuol dire: “Liberazione da impurità o da passioni, essere liberi da tentazioni e ogni contaminazione dei peccati”.

Gli Apostoli ben capirono la dottrina del Signore Gesù e così la insegnarono. Al tempo in cui si scatenò una persecuzione di tutti i credenti molti perdettero la vita, mentre altri fuggirono in altre nazioni. Filippo uno dei sette Diaconi costituiti attraverso gli Apostoli guidati dallo Spirito del Signore e ripieno di Spirito Santo, quando si scatenò la persecuzione si recò in Samaria, li predicò loro l’Evangelo del regno, molti credettero e si convertirono un gran numero e **tutti furono battezzati in acqua per immersione nel Nome del Signore Gesù Cristo.**

Gli Apostoli vennero alla conoscenza che anche Samaria

ricevette l'Evangelo e che tutti erano stati battezzati in acqua nel Nome del Signore Gesù. Così decisero di mandare in Samaria Pietro e Giovanni, che a loro volta, si recarono sul posto per vedere se le cose stavano come era stato loro riferito. Giunti là, videro la Grazia di Dio, come anche i Samaritani avevano ricevuto l'Evangelo ed erano stati battezzati in acqua nel Nome del Signore Gesù ed essi pregarono per loro, affinché ricevesse lo Spirito Santo, perché non era ancora disceso su alcuno di loro. Imposero quindi loro le mani ed essi ricevettero lo Spirito Santo (Atti 8:12 – 17).

Tutto questo era in armonia con i sani insegnamenti del Signore Gesù, quando disse: “E che nel Suo Nome si predicasse il ravvedimento e il perdono dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme (Luca 24:47)”. **Così aveva loro ordinato e gli Apostoli così aveva insegnato e battezzavano nel Suo Nome, Signore Gesù Cristo.**

Anche l'Apostolo Paolo per il medesimo Spirito scrisse: “Edificati sul fondamento degli Apostoli e dei Profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare (Efesini 2:20)”.

Essendo edificati sul fondamento cioè l'ammaestramento degli Apostoli, che insegnarono a tutti i discepoli, di essere battezzati nel Suo Nome e il Suo Nome è al di sopra di ogni altro Nome, che è stato dato sotto il cielo per essere salvati che è: Signore Gesù Cristo (Atti 4:12).

Noi sappiamo per la Parola di Dio che, la Sposa di Cristo porta un Nome e non gli attributi di

Padre, o di Figlio, o di Spirito Santo, ma il Nome della Sposa che gli viene conferito per lo Sposo che lo acquisisce quando scende nelle acque battesimali, quando il Ministro di Dio invoca il Nome del Signore Gesù Cristo e lo battezza in acqua, il solo è unico Nome che dà la vita eterna, e l'anima confessa il Suo Nome, Gesù Cristo lo accetta quale personale Salvatore e Signore, per servirlo per vita e per morte, facendo così un

Patto di ubbidienza verso Dio.

Nel giorno che andremmo ad incontrare il Signore nell'area (1° Tes. 4:15 – 18) chiamato: “Il giorno del rapimento della Chiesa chiamata Sposa di Cristo”, la scelta sarà dello Sposo, solo per chi ha il Suo glorioso Nome che lo ha ricevuto nel battesimo in acqua e la santificazione che ha acquisito nell'ubbidienza della Parola, ed essendo stati suggellati nello Spirito, a questi è che hanno rivestito Cristo, saranno i prescelti da Lui a far parte della Sposa, poiché così sta' scritto: “**Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo** (Galati 3:27)”. Solo chi ha il Nome del Signore Gesù Cristo è rivestito spiritualmente al completo Cristo, finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un Uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo (Efesini 4:13)”.

La grazia di Cristo, ci ha liberati dalla morte e dal peccato e ci ha aperto la porta del Regno Suo, donandoci la vita eterna, nell'ubbidienza della Sua Parola per il dono dello Spirito Santo.

Per grazia conferita conosciamo il Suo Nome, lo predichiamo, lo insegniamo, poiché i demoni si cacciano nel Nome del Signore Gesù Cristo, gli ammalati sono guariti e gl'infermi sono sanati nel Nome del Signore Gesù Cristo; chi sta' per morire prima di passare nell'eternità, se chiede perdono di tutti i suoi peccati commessi in vita e invoca il Nome del Signore Gesù, la sua anima sarà salvata e avrà la vita eterna (Romani 10:8 - 13).

Ricordate l'Apostolo Paolo per lo Spirito Santo concluse: “**E qualunque cosa facciate, in parola, o in opera, fate ogni cosa nel Nome del Signore Gesù**”, non nei titoli o attributi, ma nel Nome del Signore Gesù Cristo, il solo nome che ci garantisce la vita eterna.

Quando l'Apostolo Pietro fu chiamato da Cornelio per

annunziare loro l'Evangelo e mentre egli predicava Dio li battezzò tutti con lo Spirito Santo, prima che fossero battezzati in acqua, leggiamo nel libro degli Atti degli Apostoli cap. 10 dai versi 42 a 48 "Or Egli ci ha comandato di predicare al popolo e di testimoniare che Egli è Colui che Dio ha costituito Giudice dei vivi e dei morti. A Lui rendono testimonianza tutti i Profeti, che chiunque crede in Lui riceve il perdono dei peccati mediante il Suo Nome. Mentre Pietro stava ancora dicendo queste cose, lo Spirito Santo scese su tutti coloro che udivano la Parola. E tutti i credenti circoncisi, che erano venuti con Pietro, rimasero meravigliati che il dono dello Spirito Santo fosse stato sparso anche sui gentili, perché li udivano parlare in altre lingue e magnificare Dio. Allora Pietro prese a dire: Può alcuno vietare l'acqua, perché siano battezzati costoro che hanno ricevuto lo Spirito Santo proprio come noi? Così egli comandò che fossero battezzati nel Nome del Signore Gesù. Essi poi lo prepararono di rimanere con loro alcuni giorni".

Come abbiamo visto in questo studio, l'ordine di battezzare nel Suo Nome è stato eseguito, è ha fruttato per il Regno dei cieli miriadi, di miriadi di anime salvate per la Grazia desso, tutti battezzati nel Nome del Signore Gesù Cristo, questo è il Nome, lo furono i Giudei, i Samaritani, quelli dell'Asia e poi nell'Impero di Roma, fino al giorno d'oggi nel mondo, dovunque è predicato l'Evangelo.

La parola battesimo dal Greco è: "Bantjouòs ossia immersione", infatti, quando un credente scende in acqua per essere battezzato, fa un Patto d'ubbidienza con Dio per servirlo per vita e per morte; viene immerso nelle acque e il Signore vedendo l'ubbidienza e la consacrazione in seguito lo Suggella con lo Spirito Suo Santo, circoncidendo il cuore cioè spogliando l'anima dalla vecchia natura e rigenerando il peccatore ravveduto. Leggiamo nell'Epistola di Paolo a Tito cap. 3 verso 5: "**Egli ci ha salvati, non per opere giuste, che noi abbiamo**

fatte, ma secondo la Sua misericordia, per lo lavacro della rigenerazione e per lo rinnovamento dello Spirito Santo”.

Il battesimo in acqua c’identifica: alla Sua morte, seppellimento e resurrezione, come lo troviamo scritto nell’Epistola ai Romani cap. 6 verso 3 a 14 “Ignorate voi, che noi tutti che siamo stati battezzati in Gesù Cristo, siamo stati battezzati nella Sua morte? Noi dunque siamo stati sepolti con Lui per mezzo del battesimo nella morte affinché, come Cristo è risuscitato dai morti per la Gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo in novità di vita. Poiché, se siamo stati uniti a Cristo per una morte simile alla Sua, saremo anche partecipi della Sua resurrezione, sapendo questo: che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con Lui, perché il corpo del peccato possa essere annullato e affinché noi non serviamo più al peccato. Infatti Colui che è morto è libero dal peccato.

Ora se siamo morti con Cristo, noi crediamo pure che vivremo con Lui, sapendo che Cristo, essendo resuscitato dai morti, non muore più; la morte non ha più alcun potere su di Lui. Perché, in quanto Egli è morto, è morto al peccato una volta per sempre; ma in quanto Egli vive, vive a Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi a Dio, in Gesù Cristo, nostro Signore. Non regni quindi il peccato nel vostro corpo mortale, per ubbidirgli nelle sue concupiscenze. Non prestate le vostre membra al peccato come strumenti d’iniquità, ma presentate voi stessi a Dio, come dei morti fatti viventi e le vostre membra a Dio come strumenti di giustizia. Infatti il peccato non avrà più potere su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia”. Come abbiamo visto in questi versi, il battesimo in acqua c’identifica a tre cose: “alla Sua morte, quando morì in croce; seppellimento nella Sua tomba e di resurrezione della potenza del Suo Spirito.

Cosicché anche noi siamo morti al peccato e nel scendere in acqua siamo stati seppelliti, immersi, identificandoci a Lui, così

uscendo fuori dalle acque siamo risorti con Cristo a nuova vita, e il peccato non deve più regnare, ma la santità per lo Spirito di Cristo.

L'Apostolo Paolo quando arrivò ad Efeso, incontrò dei discepoli di Giovanni il Battista, dopo che li ascoltò, dopo li persuase secondo la Parola gli annunciò che Gesù è il Cristo e poi furono anch'essi battezzati in acqua, leggiamo: "Ora, mentre Apollo era a Corinto, Paolo, attraversate le località più alte del paese, giunse ad Efeso e trovati là alcuni discepoli disse loro: Avete ricevuto lo Spirito Santo quando avete creduto? Quelli gli risposero: Non abbiamo neppure udito che vi sia uno Spirito Santo. E disse loro: Con quale battesimo dunque siete stati battezzati? Essi risposero: Col battesimo di Giovanni. Allora Paolo disse: Giovanni battezzò con il battesimo di ravvedimento dicendo al popolo che dovevano credere in Colui che veniva dopo di Lui, cioè in Cristo Gesù. Udito questo, furono battezzati nel Nome del Signore Gesù. E quando Paolo impose loro le mani, lo Spirito Santo scese su di loro e parlavano in altre lingue e profetizzavano (Atti 19:1 – 6)".

Come abbiamo visto nelle sacre Scritture, nessuno fu battezzato nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ma che tutti, sia in Gerusalemme, in Samaria, in Cesarea, e in tutti i luoghi che gli Apostoli andarono, predicavano l'Evangelo del regno, e quelli che credettero, furono battezzati nel glorioso nome: Signore Gesù Cristo.

Si tratta del Nome che ha valore; questo nome libera le anime oppresse. Questo nome guarisce gli ammalati e sana gl'infermi, chiunque invoca il nome del Signore Gesù Cristo sarà salvato.

Negli Atti degli Apostoli come abbiamo notato anche in alcune Epistole, **tutti furono battezzati solo ed esclusivamente nel Nome glorioso del Signor Gesù Cristo.**

La Sua Chiesa universale, è invitata a fare ogni cosa nel Nome del Signor Gesù Cristo, questo è l'ordine dato da Cristo che a

Sua volta ordinò agli Apostoli: “E qualunque cosa facciate, in parola o in opera, fate ogni cosa nel Nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di Lui (Colossesi 3:17).

Dio vi benedica nell’ubbidienza della Sua Parola

Pastore *Agostino Valenti*

DOMANDE

1. Cosa ha detto il Signore Gesù, quando diede l’ordine di andare ad ammaestrare tutti i popoli?
2. Cosa specifica il Signore Gesù nel Vangelo di Luca, nel dare l’ordine di predicare il ravvedimento e il perdono dei peccati?
3. Cosa compresero gli Apostoli intorno ai tre attributi di “Padre, Figlio e Spirito Santo”?
4. Di cosa si tratta? E come si è rivelato e manifestato il Signore nel tempo, secondo le Sacre Scritture?
5. Chi è colui che salva il popolo dai loro peccati?
6. Essendo che vi è un solo Dio, esiste un mediatore tra Dio e gli uomini? Se esiste chi è?
7. Se si invoca un nome dei santi, si avrà la vita eterna? E perché?
8. Cosa disse l’Apostolo Pietro ai Giudei che furono compunti nel cuore, nel giorno della pentecoste?
9. Quante persone furono battezzati dagli Apostoli, dopo la predicazione dell’Apostolo Pietro?
10. Cosa parla l’Apostolo Paolo nel capitolo 3 i versi 23 a 25?
11. Cosa avviene nel nome del Signore Gesù? E cosa avviene col sangue del Signore Gesù?
12. Cosa vuol dire remissione?
13. Cosa vuol dire purificazione?
14. Cosa si doveva predicare nel suo Nome?

15. Chi si è rivestito di Cristo?
16. Cosa scrisse l'Apostolo Paolo per lo Spirito Santo, intorno al Nome del Signore Gesù Cristo?
17. Cosa resero testimonianza tutti i profeti?
18. Cosa vuol dire dal Greco la Parola battesimo?
19. Cosa disse l'Apostolo Paolo a Tito al cap. 3 v. 5?
20. A cosa ci identifica il battesimo in acqua?